



**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI  
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 16/11/2023**

\*\*\*\*\*

<b>Procedimento:</b>	<b>Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Impianto per il recupero di rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione o scavo, in zona industriale del Comune di Taviano (LE), ai Lotti n. 2a e 3a del Comparto 15 del P.I.P.</b>
<b>Comune interessato:</b>	<b>Taviano (LE)</b>
<b>Tipologia:</b>	<b>D.Lgs. n. 152/2006 - Allegato IV alla Parte II, punto 7, tipologia "zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152" L.R. n. 26/2022 - Allegato B, voce "B2.zz) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006"</b>
<b>Proponente:</b>	<b>BRIECO S.r.l. (P.IVA 03554670756) via M. Serao n.11, Taviano (LE)</b>

Per il giorno 16 novembre 2023 è stata fissata la prima seduta della Conferenza dei Servizi, che il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha indetto, quale Autorità competente (A.C.), giusto nota prot. n. 20938 del 23/05/2023 e successive note di rinvio, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti, se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR e VIA:
  - Ing. Fernando Moschettini (Dirigente)
  - Dr. Giorgio Piccinno (Responsabile del procedimento)

- Dott.ssa Alessandra Felling (Funzionaria)
- per la società proponente BRIECO S.r.l.:
  - Rossella Maria Coronese (Dipendente)
  - Iosè Gaetani (Dipendente)
  - Ing. Leo Tommasi (Progettista)
  - Ing. Marco Previtero (Progettista)

Alle ore 10.35 non risultano intervenuti alla seduta altri soggetti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Quale premessa ai lavori della conferenza il Presidente richiama brevemente le scansioni procedurali succedutesi sino alla data odierna, precisando quanto di seguito.

- i. Con istanza acquisita agli atti lo 07/11/2018 (protocollo n. 58332), la società BRIECO S.r.l. richiese l'attivazione di un procedimento di Valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione unica (A.U) per un nuovo impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, da realizzarsi in Zona Industriale del Comune di Taviano, allegando i relativi elaborati tecnici.
- ii. Con nota di trasmissione di data 07/01/2019, registrata al protocollo in ingresso con il n.6486 dello 08/02/2019, la società provvede al perfezionamento dell'istanza, avendo l'ufficio competente inoltrato formale comunicazione, ai sensi dell'art.23, c.4, del D.Lgs.152/06, della incompletezza della documentazione depositata, a mezzo nota prot. n.60342 del 14/11/2018.
- iii. In data 18/03/2019 (prot. n. 12783) fu avviato un procedimento coordinato di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione unica (A.U.), procedendo a contestuale indizione di Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge n. 241/1990.
- iv. Con nota n. 11654 del 17/05/2021 fu disposta, in accoglimento di richiesta della società proponente, la sospensione dei lavori della Conferenza dei servizi.
- v. In data 07/07/2021 venne data comunicazione (prot. n. 28640) di link per il download di documentazione revisionata a seguito delle osservazioni formulate dalla Conferenza dei servizi.
- vi. A valle della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 01/12/2021, pervenne da ARPA Puglia – Dipartimento provinciale, la nota prot. n. 87906 del 30/12/2021 riportante comunicazione che la propria valutazione restava subordinata al «*superamento delle criticità/carenze evidenziate e alla conseguente produzione dei necessari chiarimenti/integrazioni*».
- vii. In allegato ad email certificata del 23/11/2022, rubricata in atti al prot. n.46233/2022, il progettista incaricato ha fornito riscontro sia parere ARPA Puglia, sia (parzialmente) alle richieste della Conferenza.
- viii. Il suddetto inoltro documentale è stato riscontrato, tramite email certificata del 30/11/2022, con la quale la A.C. ha fatto rilevare che la normativa del settore ambientale ha subito sostanziali innovazioni rispetto alla data di presentazione della istanza di VIA / AU (risalente al novembre 2018), e che attualmente il procedimento amministrativo in parole va inquadrato nell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, concernente il PAUR, ha sollecitato un reindirizzamento della istanza in questo senso, fermo restando la validità degli atti tecnici già proposti e la eventuale riconsiderazione dei già acquisiti pareri di amministrazioni e enti territoriali.
- ix. Con istanza 07/04/2023, in atti al prot. n. 15312 del 13/04/2023, la proponente BRIECO S.r.l. ha richiesto l'avvio del procedimento per l'emissione del provvedimento di PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progettato impianto di recupero di rifiuti inerti rivenienti da opere di demolizione e scavo.
- x. Previa pubblicazione degli elaborati tecnici allegati a perfezionamento e precisazione della domanda 07/04/2023, di riattivazione del procedimento già avviato in data 07/11/2018, ai fini dell'ottenimento del PAUR ex art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, rivisti ed aggiornati, secondo le prescrizioni richieste dai vari enti partecipanti alla conferenza dei servizi, con comunicazione

23/05/2023 (prot. n. 20938) la A.C. ha fissato per il 27/06/2023 la convocazione della Conferenza dei servizi.

- xi. Con nota n.4775 del 31/05/2023, acquisita agli atti lo 05/06/2023 (prot. n.22411/2023), il Servizio Osservatorio e Pianificazione della Regione Puglia ha trasmesso il sollecito per la corresponsione degli oneri istruttori dovuti inoltrato alla società, riscontrato positivamente come da documento contabile dello 06/06/2023.
- xii. In data 27/06/2023 è stata acquisita valutazione tecnica di ARPA Puglia – DAP Lecce, prot. n. 46025 del 26/06/2023, evidenziante la necessità di chiarimenti e integrazioni documentali della proposta progettuale.
- xiii. Con nota n. 26014 del 27/06/2023 è stata disposta, stanti le criticità evidenziate nel documento di ARPA Puglia, non superabili - nell'ambito della Conferenza dei Servizi - con approccio di carattere prescrittivo, e in considerazione della necessità di una revisione sostanziale degli elaborati tecnici, la sospensione dei lavori della Conferenza dei servizi.
- xiv. Con comunicazione n. 5477 del 27/06/2023, in atti al prot. n. 26204/2023, il Servizio Osservatorio e Pianificazione della Regione Puglia ha reso nota la possibilità di un rilascio, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, con prescrizioni.
- xv. In allegato a messaggio PEC acquisito il 12/09/2023 (prot. n. 34812/2023) la società proponente ha inoltrato elaborati tecnici riveduti/corretti a seguito delle osservazioni formulate da ARPA Puglia, resi disponibili per la consultazione sul portale istituzionale della Provincia.
- xvi. Con nota n. 38931 dello 06/10/2023 la A.C. ha fissato la convocazione della Conferenza di servizi per il giorno 16/11/2023.
- xvii. Con nota prot. n. 75381 del 15/11/2023 ARPA Puglia – DAP Lecce ha comunicato le osservazioni per gli aspetti di competenza, allegando i pareri specialistici e le relative richieste di chiarimenti/integrazioni.

Riguardo alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di progetto (art.27-bis, c.1, D.Lgs. 152/06), è richiesta la acquisizione di:

- Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- Autorizzazione alla effettuazione di processi finalizzati alla cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste);
- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2013 e smi;
- Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2011 e smi;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

Si ripropongono, nella tabella sinottica riportata di seguito, i contributi trasmessi dalle amministrazioni ed enti territoriali coinvolti nel procedimento.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI TAVIANO	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di Brindisi e Lecce	1) Prot. n. 8135 del 15/04/2019
1) Comunicazione di parziale compatibilità delle opere in progetto, fermo restando, al fine di un'efficace integrazione di queste con il contesto paesaggistico, il rispetto di alcune indicazioni	

REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Prot. n. 3324 del 18/04/2019 2) Prot. n. 11414 del 30/11/2021 3) Prot. n. 4755 del 31/05/2023 4) Prot. n. 5477 del 27/06/2023
1) Richiesta di integrazioni documentali 2) Richiesta di integrazioni documentali 3) Richiesta di integrazioni documentali (oneri istruttori) 4) Comunicazione della possibilità di rilascio, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, con prescrizioni	
REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti	1) Prot. n. 4061 del 19/11/2020 2) D.D. n. 3 del 26/01/2021
1) Presa d'atto del parere tecnico favorevole in merito alla richiesta di autorizzazione in deroga ex art.60 del D.P.R. 753 del 11/07/1980 espressa da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con prescrizioni; 2) Ferrovie del Sud Est. Linea Casarano – Gallipoli. Richiesta di autorizzazione in deroga ex art.60 del D.P.R. 753 del 11/07/1980 della società BRI.ECO. S.r.l. per la realizzazione di un impianto di recupero di materiali inerti non pericolosi provenienti da demolizioni o da scavo, su suolo ubicato nel comune di Taviano (LE) e censito in catasto al Foglio 6 Particelle 595, 597, alla progressiva km 12+300 della linea ferroviaria. Approvazione con prescrizioni.	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo
ASL LECCE AREA SUD - SISP E SPESAL	1) Prot. n. 57927 del 15/04/2019
1) Comunicazione di parere favorevole, per quanto di competenza, al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con condizioni	
ARPA PUGLIA - DAP Lecce	1) Prot. n. 87906 del 30/12/2021 2) Prot. n. 46025 del 26/06/2023 3) Prot. n. 75381 del 15/11/2023
1) Richiesta di chiarimenti/integrazioni 2) Richiesta di chiarimenti/integrazioni 3) Comunicazione di ulteriori osservazioni per gli aspetti di competenza, integrata da pareri specialistici, con relative richieste di chiarimenti/integrazioni	
FERROVIE DEL SUD EST e SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.	Nessun contributo

Prioritariamente il Presidente constata l'assenza del Comune di Taviano cui comunque compete di esprimere il parere di compatibilità urbanistica dell'impianto.

In ordine all'autorizzazione in deroga, ex art.60 del D.P.R. 753 del 11/07/1980, rilasciata dalla Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con D.D. n. 3 del 26/01/2021, chiede alla Società se sia stato dato seguito al citato provvedimento con la sottoscrizione di apposito Atto unilaterale d'obbligo. E in caso affermativo di poter avere una copia del documento da acquisire in atti.

Il progettista, Ing. Previtero, conferma l'avvenuta sottoscrizione del documento.

Il Presidente prosegue con il segnalare che dalla consultazione del database di Acquedotto Pugliese S.p.A., acquisito in fase di aggiornamento del Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), si rileva una interferenza dell'impianto con la fascia di rispetto del ramo della condotta idrica, indicata come "sub diramazione per fascia costiera". A tal proposito l'A.C. avrà cura di provvedere al coinvolgimento di

Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'acquisizione del parere per quanto di competenza rispetto alle fasce di rispetto ed alle eventuali prescrizioni da osservare.

Viene data lettura del contributo istruttorio, prot. n. 75381 del 15/11/2023, di ARPA Puglia, non ancora pubblicato sul portale ambientale, riportante le ulteriori osservazioni del DAP Lecce, corroborate da pareri specialistici, con relative richieste di chiarimenti/integrazioni, formulate a valle della documentazione revisionata dal proponente nel settembre 2023.

Con riferimento alle considerazioni che, nel contesto del Piano di Monitoraggio Ambientale, si riferiscono al controllo delle caratteristiche di qualità delle acque sotterranee, il responsabile del procedimento esprime l'avviso che il monitoraggio, stante la struttura idrogeologica del sottosuolo alla verticale del sito di intervento, deve necessariamente essere rivolto all'acquifero superficiale, la cui superficie freatica si livella - come evidenziato nella Relazione idrogeologica integrante il progetto - alla profondità di 3,5 metri dal piano di campagna.

Egli sostiene inoltre che, al fine di superare l'oggettiva difficoltà della individuazione del verso del deflusso idrico ipogeo in concomitanza di dislivelli piezometrici esigui e di distanze modeste, la realizzazione di tre piezometri di controllo, attestati ad una profondità di 3,5÷4 metri, con disposizione triangolare all'interno del perimetro dell'impianto, costituisce soluzione idonea al monitoraggio della falda.

Per altro verso è fatto rilevare che la presenza della falda superficiale condiziona l'approfondimento delle previste trincee drenanti per lo smaltimento delle acque reflue depurate, dovendosi tener conto che tra base della trincea e quota di massima escursione della falda è richiesto un franco di almeno 1,5 metri.

Nel merito del parere espresso dal CRA di ARPA Puglia circa il monitoraggio delle polveri sottili (PM10 e PM2,5) l'Ing. Tommasi sottolinea l'inopportunità di dette rilevazioni, peraltro già in altra occasione segnalata ad ARPA Puglia - CRA, in quanto trattasi di attività produttiva caratterizzata da un funzionamento ridotto sia come numero di ore al giorno che come numero di giorni all'anno. Inoltre eventuali misure "puntuali/annuali" di PM10 e PM2,5 non potranno essere confrontate con i limiti di natura statistica, previsti dal D.Lgs. 155/2010, per misurazioni effettuate in continuo nel caso di stabilimenti di altra tipologia più impattante. La stessa simulazione effettuata dall'Ing. Tommasi (ALL. E, Rev. 1, pag. 92, Tabella 12) prevede che l'attività in progetto produrrà emissioni, all'esterno del sito produttivo, con concentrazioni 100 volte inferiori a quelle del fondo considerato.

Il Presidente riferisce che sulla questione si provvederà ai necessari approfondimenti, anche perché il Centro Regionale Aria della Agenzia Regionale ha rimesso alla A.C. la decisione finale circa un esonero dal monitoraggio di PM10 e PM2.5

Preso atto delle posizioni emerse il Presidente comunica che la Conferenza tornerà a riunirsi successivamente all'acquisizione del parere di compatibilità urbanistica da parte del Comune di Taviano, del riscontro di Acquedotto Pugliese S.p.A. e delle integrazioni a cura del Proponente.

La seduta si chiude alle ore 11.36.

Il Presidente della Conferenza

Ing. Fernando Moschettini

Il Presidente dà atto che a riunione conclusa è pervenuto il parere condizionato di ASL Lecce, nota prot. n. 166644 del 15/11/2023, acquisita al prot. n. 45314 del 16/11/2023, che viene allegato al presente.